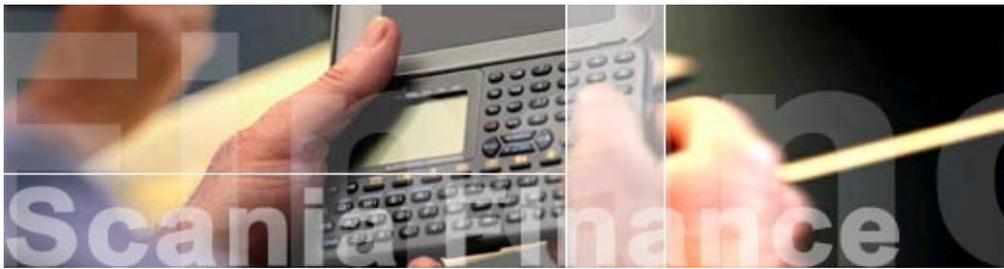




**BILANCIO
D'ESERCIZIO**

Società: **SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.**

Data chiusura: **31 dicembre 2003**





SCANIA FINANCE ITALY SPA

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*



Consiglio di Amministrazione

Pierre Petit de Bantel

Presidente e Amministratore Delegato

Per Claes Goran Jacobsson

Consigliere

Eddy Mues

Consigliere

Collegio Sindacale

Roberto Lazzarone

Presidente

Roberto Franchini

Sindaco Effettivo

Marco Ragusa

Sindaco Effettivo

SCANIA FINANCE ITALY SPA

*Sede Legale in Trento, località Spini di Gardolo n. 125/E
Sede amministrativa in Milano, via Lombardini n.13*

*Iscritta al Tribunale di Trento, n.4648
Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n.5448
Codice Fiscale: 03333020158
Partita IVA: 01204290223*

RELAZIONE SULLA GESTIONE E SULL'ANDAMENTO ECONOMICO ESERCIZIO 2003

Signori Azionisti,

Per poter analizzare i dati di bilancio 2003 bisogna avere una chiara visione di quali siano stati gli andamenti dell'economia italiana nel corso degli ultimi 12 mesi nonché una visione più dettagliata di quanto è accaduto nel mercato del veicolo industriale e commerciale in questi ultimi mesi.

Il quadro generale Scenario Macroeconomico

Il quadro economico nel corso del 2003 è stato caratterizzato da una non facile situazione di parziale stagnazione del mercato italiano che non è riuscito ad ottenere più dello 0,3% di crescita del PIL rispetto al 2002, risultato ancora inferiore alle già basse stime effettuate lo scorso anno (0,4%). Tuttavia tale risultato risulta essere in linea con quanto sta accadendo ai paesi dell'area Euro tra cui troviamo la Francia ferma allo 0,2% di crescita e ancor peggio ha fatto la Germania, facendo registrare uno -0,1% delineando tempi duri per l'economia del vecchio continente. A tale situazione si contrappone la realtà Statunitense che fa segnare una ripresa della propria economia, guidata da un buon aumento dei consumi, rispetto agli anni precedenti con un confortante +3,1% seguita dal miglior paese UE a livello di produttività, la Gran Bretagna, con un buon +2,3%.

Tabella 1 - Conto economico delle risorse e degli impieghi - SEC95. Anno 2003

Milioni di euro

Aggregati	Valori a prezzi correnti	Variazioni % 2003 su 2002	Valori a prezzi costanti Eurolire 1995	Variazioni % 2003 su 2002
Prodotto interno lordo	1.300.926	3,2	1.039.367	0,3
Importazioni di beni e servizi (fob)	323.318	-1,4	285.302	-0,6
Consumi finali nazionali	1.039.618	4,3	818.725	1,5
- spesa delle famiglie	780.436	3,8	627.092	1,3
- spesa della A.P. e ISP	259.182	6,0	191.633	2,2
Investimenti fissi lordi	248.770	-0,2	211.126	-2,1
Variazione delle scorte e oggetti di valore	5.654	-	8.673	-
Esportazioni di beni e servizi (fob)	330.202	-2,9	286.144	-3,9

*Fonte ISTAT

Il grafico sopra riportato evidenzia le difficoltà che il paese Italia ha sopportato nell'ultimo anno trovandosi di fronte a forti riduzioni e degli Investimenti (-2,1% dovuto soprattutto all'andamento negativo degli acquisti di mezzi di trasporto diminuito del 9,8% rispetto al 2002 e alla diminuzione degli acquisti di macchinari -4%) e delle Esportazioni di beni e servizi (-3,9%), settori penalizzati fortemente nel corso del 2003 gli uni per la mancanza di incentivi presenti negli anni precedenti (legge Tremonti-bis che mentre da un lato anticipava gli investimenti agli anni 2001-2002, dall'altro è andata ad appesantire quelle società con precaria base finanziaria), gli altri per una moneta forte quale è risultata essere l'euro e per la politica economica USA con forte riduzione dei tassi di rendimento alla ricerca di un Dollaro debole ed un conseguente aumento delle esportazioni. Infatti, come si può notare, seppur l'andamento dei consumi privati interni è stato dell'1,0% in aumento, gli acquisti all'estero dei residenti hanno registrato un +più 3,5% mentre le spese sul territorio italiano effettuate da non residenti hanno subito una netta riduzione (meno 4,1%).

In questo scenario di un'economia instabile, la crescita del PIL è stata sostenuta dalla crescita del settore costruzioni +2,5% nonché da un buon +0,7% fatto registrare dalla vendita di servizi. Sono risultati invece in diminuzione i settori industriale ed agricolo (-0,1%; -5,6%). Qui di seguito è visibile l'andamento di PIL e consumi nazionali fatti registrare nel passato quadriennio da cui risulta alquanto evidente quanto la diminuzione per due anni consecutivi della Domanda Estera abbia influito negativamente sul PIL.

Tabella 2- Contributi alla crescita del Pil (Prezzi costanti)

<i>Aggregati</i>	2000	2001	2002	2003
- Consumi nazionali	2,0	1,1	0,6	1,2
- Spesa delle famiglie residenti	1,7	0,5	0,3	0,8
- Spesa della A.P. e ISP.	0,3	0,7	0,3	0,4
- Investimenti fissi lordi	1,4	0,4	0,2	-0,4
- Variazione delle scorte e oggetti di valore	-1,1	-0,1	0,5	0,5
Domanda estera netta	0,8	0,3	-0,9	-0,9
Prodotto interno lordo	3,0	1,8	0,4	0,3

*Fonte ISTAT

Come si può vedere dalla tabella sottostante le stime del 2002 sul 2004 risultano ancora essere pessimistiche per quanto riguarda le esportazioni inoltre confermati dai primi mesi del 2004. Invece se si adoperi un consuntivo circa i consumi finali, sembra che l'amministrazione pubblica abbia speso meno di quanto pianificato per l'anno 2003 registrando un +0,4% (2003) a fronte di un 1,7% stimato nel 2002. E' quindi possibile che nel corso del 2004 una spinta dei consumi avvenga proprio dalla pubblica amministrazione cosa che darebbe un positivo impulso ad investimenti e consumi e che giustificerebbe l'aumento della pressione fiscale risultante nel 2003 (con una diminuzione del 0,9% delle imposte dirette ma un + 1,8% delle imposte indirette).

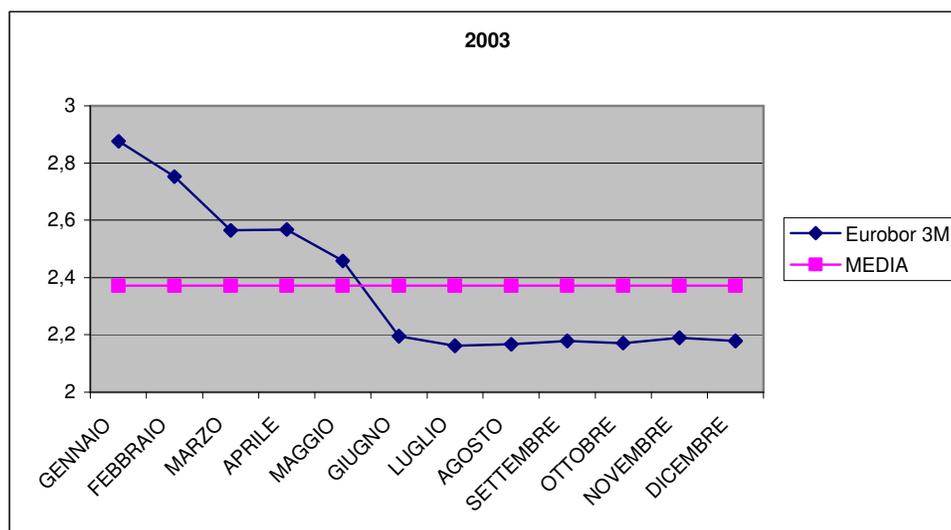
Tabella 3- Stime andamento anno 2004 (Prezzi costanti)

<i>Aggregati</i>	2002		
	Stime	Stime	Revisi sioni
	2004 a	2003 b	a-b
Prodotto interno lordo	0,4	0,4	0,0
Importazioni di beni e servizi (fob)	-0,2	1,5	-1,7
Consumi finali nazionali	0,8	0,7	0,1
- spesa delle famiglie	0,5	0,4	0,1
- spesa delle A.P. e ISP	1,9	1,7	0,2
Investimenti fissi lordi	1,2	0,5	0,7
Esportazioni di beni e servizi (fob)	-3,4	-1,0	-2,4

*Fonte ISTAT

La difficile situazione è rispecchiata ed evidenziata dal tasso di riferimento che con provvedimento della Banca d'Italia del 6 giugno 2003 è sceso al 2%, livello più basso da quando tale indice è stato istituito. La riduzione di tasso di riferimento, e quindi dell'euribor tre mesi e tassi interbancari, alla ricerca di una ripresa degli investimenti, non ha comunque portato alcun giovamento al settore industriale e mobiliare, se non una ripresa del mercato immobiliare e del collegato settore delle costruzioni.

dal	al	tasso di riferimento
28.12.1998	13.04.1999	3%
14.04.1999	09.11.1999	2,5%
10.11.1999	08.02.2000	3%
09.02.2000	21.03.2000	3,25%
22.03.2000	03.05.2000	3,50%
04.05.2000	14.06.2000	3,75%
15.06.2000	05.09.2000	4,25%
06.09.2000	10.10.2000	4,50%
11.10.2000	14.05.2001	4,75%
15.05.2001	04.09.2001	4,50%
05.09.2001	18.09.2001	4,25%
19.09.2001	13.11.2001	3,75%
14.11.2001	10.12.2002	3,25%
11.12.2002	11.03.2003	2,75%
12.03.2003	08.06.2003	2,50%
09.06.2003		2,00%



Settore veicoli Industriali

Il mercato Italiano nel corso del 2003 ha raggiunto un volume di 22.954 veicoli che risulta essere al di sopra delle aspettative registrate nel precedente anno (le aspettative si attestavano attorno ai 20.000 veicoli) che non ha comunque disatteso la flessione del mercato dell'autotrasporto stimata nell'anno precedente in considerazione del fatto che i due esercizi passati hanno registrato record assoluti di vendite (24.481 nel 2001 e 25.813 nel 2002 con una contrazione 2003/2002 del 11%). Da parte sua, Scania, ha mantenuto un buon livello di vendite facendo registrare per tutto l'anno 2003 volumi pari a 2.826 veicoli rispetto ai 3.358 del 2002 e ai 3.304 del 2001. Pur tuttavia la quota di mercato risultante è discesa sotto lo storico 13% con cui si era chiuso l'anno 2002, effetto dovuto alla forte competizione di Volvo, Man e Daf rispettivamente salite al 12,4%, 9,6% e 8,2% ed i cui veicoli sono di ultima presentazione. La discesa della quota di mercato non risulta comunque essere preoccupante in

quanto in linea con le attese del 2002 e consci del fatto che la clientela Scania è in attesa del nuovo veicolo (serie 5) in uscita ad Aprile 2004 e che darà nuovo impulso alle vendite. Tuttavia Scania mantiene una buona posizione concorrenziale sul mercato Italiano attestandosi allo stesso livello di Volvo subito dopo Iveco e Mercedes, entrambe in calo rispettivamente al 2002 attestandosi al 34,3% l'una e al 13,6% la seconda.

La diminuzione delle vendite si registra soprattutto a livello dei mezzi a lunga percorrenza e distribuzione (13% e 11% dei mercati relativi) mentre un buon risultato si è ottenuto nel settore costruzioni in cui Scania ha fatto registrare un aumento della propria quota di settore del 44% attestandosi al 6,2%. La situazione di difficoltà economica e congiunturale non si prevede comunque di rapida soluzione, perciò le aspettative nel settore del trasporto per l'anno 2004 è di una ulteriore riduzione delle vendite soprattutto per quanto riguarda i settori distribuzione e lungo raggio. Una buona tenuta si dovrebbe invece registrare nel settore costruzioni o così detto cava cantiere.

Il settore della locazione finanziaria in Italia

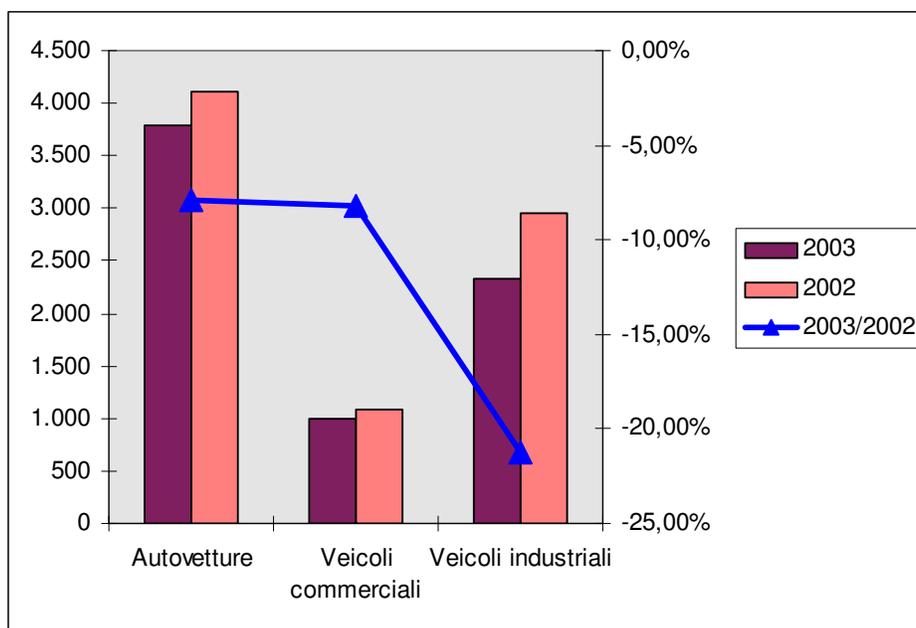
La non brillante situazione ha fatto registrare un decremento del settore leasing che per la prima volta dopo 5 anni ha chiuso il consuntivo dell'anno con un segno negativo. Il mercato del leasing infatti ha chiuso il 2003 con una riduzione del 15% rispetto al 2002. Indici di crescita negativi si sono fatti registrare per la gran parte dei settori del leasing fatto salvo il comparto Aeronavale/ferroviario dove si osserva una crescita vicina al 100% trainata dal sotto comparto della Nautica (+128,4%).

Valore contratti stipulati

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	2001	%	Delta%	Delta%
Comparti		sul totale		sul totale		sul totale	2003/2002	2002/2001
Auto	7.444	23,15%	8.272	25,72%	7.002	21,72%	-10,01%	18,14%
Strumentale	9.574	29,78%	11.735	36,50%	11.594	35,95%	-18,42%	1,22%
Aeronavale/ferroviario	1.042	3,24%	523	1,63%	326	1,01%	98,91%	60,69%
Immobiliare	14.094	43,83%	17.312	53,84%	13.323	41,32%	-18,59%	29,94%
Totale	32.154	100,00%	37.846	100,00%	32.245	100,00%	-15,04%	17,37%

Come si può notare dalla tabella sopra riportata, la diminuzione di volumi è stata pressoché generalizzata se si esclude il comparto aeronavale che però occupa una posizione di start-up nel settore leasing (3,24% sul totale stipulato anche se in continua crescita). Più specificatamente, per quanto riguarda il settore auto, il veicolo industriale risulta essere il comparto più penalizzato dalla congiuntura negativa dell'economia italiana, avendo fatto registrare una riduzione rispetto al 2002 del 21%, purtuttavia rispecchiando quanto già riportato nella sezione "scenario macroeconomico" dove si erano già riscontrate difficoltà per il settore trasporto ed industriale.

Per il settore autovetture invece si è rilevata una riduzione del 7% e per quanto riguarda il veicolo commerciale ci si è attestati attorno al - 9% (si veda tabella sottostante).



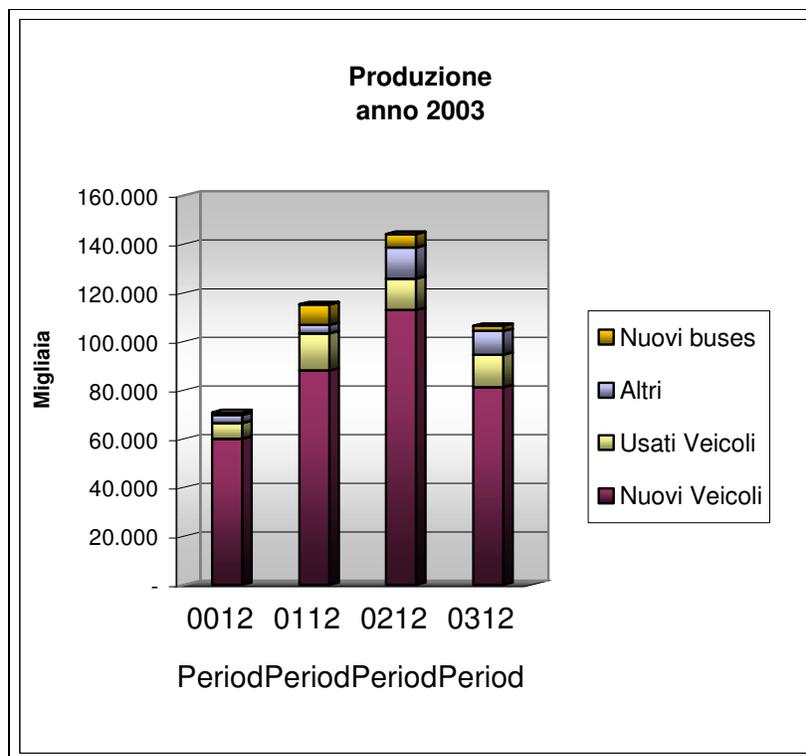
Valore contratti stipulati

La diminuzione delle vendite è quindi una risultante di più fattori tra i quali assumono grande rilievo una stagnazione economica generalizzata ed una mancanza di liquidità da parte delle aziende autotrasportatrici. Di conseguenza, il bacino di raccolta per gli operatori del leasing si è ridotto rispetto agli anni precedenti causando una flessione dello stipulato annuo. Non meno, la crisi di liquidità rilevata nel corso del 2003 ha portato ad un peggioramento della qualità del credito e ad un incremento degli impagati sulle rate mensili (media di settore si attesta intorno al 10% - 12% del fatturato mensile), causando una contrazione da parte di tutti gli analisti del credito nella concessione di nuovi affidamenti. Le stime per il 2004 non fanno prevedere un sostanziale miglioramento se non verso la fine del secondo semestre, in cui sia la curva dei tassi di interesse che della bilancia dei pagamenti sembra prospettare un lieve miglioramento.

Per quanto riguarda la Scania Finance Italy S.p.A., i risultati a livello di volumi affidati nel 2003 hanno rispettato le attese di riduzione rispetto il 2002 ma ha consentito di raggiungere un fatturato di circa 10 milioni di Euro superiore rispetto alle proiezioni effettuate nel precedente anno. A chiusura esercizio si sono rilevati 924 nuovi veicoli, 375 usati e 350 leasing su semirimorchi e altri veicoli per un totale annuo di 106,46 milioni di euro. Tali risultati hanno permesso la Vostra società di raggiungere un portafoglio di oltre 250 milioni di Euro. La crescita del portafoglio, ormai in costante incremento da quattro anni, è stata supportata da un contestuale dimensionamento della struttura organizzativa e da una costante attenzione verso la clientela Scania da parte della nostra rete commerciale.

In particolare la massa intermediata dalla vostra società nel corso del 2003 si trova così suddivisa:

(in milioni di Euro)	2003	%	2002	%	Variazione	% Variazione
Comparti						
Leasing	101.080,00	94,95%	136.235,00	94,24%	-35.155,00	-25,80%
Finanziamenti	5.380,00	5,05%	8.320,00	5,76%	-2.940,00	-35,34%
Totale	106.460,00	100,00%	144.555,00	100,00%	-38.095,00	-26,35%



Purtroppo, come del resto è accaduto a tutti gli operatori del settore, questa crescita e di volumi e di clientela (ormai si è raggiunto un quantitativo di più di 3000 clienti) ha portato ad un aumento delle problematiche di gestione del credito (insoluti e chiusure anticipate) con un aumento degli impagati e una riduzione della qualità del credito sensibile. La Scania Finance Italy ha comunque adottato soluzioni sia organizzative che informatiche per poter garantire un'efficace monitoraggio delle posizioni difficoltose riscontrando un effettivo miglioramento del follow-up della clientela stessa. Inoltre la valutazione creditizia ha ulteriormente affinato la propria capacità valutativa attraverso l'utilizzo di nuove banche dati (es. Assilea) capaci di trasmettere una più completa situazione degli affidamenti. Le riserve accantonate durante l'anno hanno comunque rispettato il limite dello 0,6% sui crediti in essere e sono di un ammontare tale da garantire la copertura di tutte le posizioni in sofferenza e di quelle posizioni poste sotto sorveglianza da parte della Vostra società. Inoltre buona parte delle posizioni con credito scaduto sono già provviste di relativo piano di rientro e relative metodologie di pagamento. Per quanto riguarda il 2004, le previsioni sono di una probabile difficoltà per carenza di liquidità fino al termine del primo semestre seguito da una ripresa lieve ma costante per tutto il secondo semestre.

Al 31 dicembre il fondo Svalutazione Crediti Espliciti ammonta a 2.414 mila Euro circa e quello relativo a Crediti Impliciti a 536 mila Euro. A chiusura 2003 l'utile rilevato di 1.128 mila Euro è in linea con le aspettative del 2002 cosa che garantisce alla nostra società una redditività in costante crescita e di ottimo livello.

Le aspettative sono di un 2004 non facile ma comunque in linea con la crescita di redditività fin qui dimostrata. Punto essenziale sarà il superare il periodo di crisi di liquidità cercando di aiutare quella clientela meritevole di credito e credibilità, e la chiusura di quella parte delle posizioni che non hanno possibilità di recupero. Tutto questo, a nostro parere, sarà ottenibile attraverso la collaborazione di Scania Finance Italy con l'intero indotto del mondo Scania, capace di affrontare unito periodi di difficoltà come quelli attuali.

Fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio ed evoluzione prevedibile delle gestione per il 2002

In questi primi mesi del 2004 non sono emersi fatti da modificare in senso negativo i dati patrimoniali raccolti nei documenti che accompagnano la presente relazione.

L'andamento di questi primi mesi del 2004 è stato caratterizzato da una buona tenuta della vostra società nei confronti del mercato, facendo riscontrare un aumento della penetrazione Scania Finance Italy sul venduto Scania. Dalla parte commerciale si è riscontrata un'ulteriore flessione delle vendite, evento già previsto nel corso del 2003 e che dovrebbe essere attenuato dalla presentazione della nuova serie 5 durante Aprile 2004. Le strategie di Scania sono comunque di una non spinta dei volumi, ma di un sostanziale mantenimento delle quote di mercato rapportato ai volumi attuali correlato al mantenimento dei margini fin qui raggiunti.

Come già ricordato l'anno precedente, questa società era stata richiamata dalla Banca d'Italia affinché rafforzasse il proprio sistema di controllo interno e affinché si adottasse di un Internal Auditor che ne seguisse lo sviluppo e l'adattamento a seconda del continuo mutamento dimensionale ed operativo di Scania Finance Italy. Nel corso del 2003 molto si è fatto a riguardo tra cui la preparazione di un documento sintetico in cui si riporta tutto il SCI di Scania Finance Italy ottenuto in collaborazione con Itaca Service. Tale documento sarà utilizzato dal nuovo Internal Auditor, Dott. Fabio di Rosa, quale base per strutturare il proprio piano di interventi annuali cui dettagliato documento verrà presentato durante la semestrale ed i cui risultati di verifica verranno presentati a termine dell'anno 2004.

Rapporti con le Imprese del Gruppo

La quota azionaria della società è totalmente detenuta dalla controllante Scania Italy Holding S.r.l dal 1.1.2001, facente parte del Gruppo Scania A.B. Nel Corso dell'esercizio 2003 Scania Italy Holding, come da voi certamente conosciuto, ha operato un aumento di capitale di 6 Milioni di Euro con contestuale emissione di nuove azioni.

Nel corso dell'esercizio la società non ha detenuto azioni proprie o della controllata.

Proposta di destinazione dell'utile

Signori Azionisti, nel proporVi l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2003, Vi indichiamo il progetto di destinazione dell'utile d'esercizio di 1.128.041 Euro interamente a riserva straordinaria portando il patrimonio della società alla seguente composizione:

Capitale netto	
* capitale sociale	16.350.000,00
* riserva legale	2.070.000,00
* riserva straordinaria	2.680.835,90
* residuo utili precedenti esercizi	1.007,20
Tot. capitale netto	21.101.843,10

Signori Azionisti,
a conclusione della presente relazione, desideriamo ringraziare il Collegio Sindacale per l'attività di controllo svolta e ai dipendenti, alla società di revisione, a Banca d'Italia e ad Italscania per la preziosa collaborazione fornita.

26 Marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Pierre de Bantel



STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/02	31/12/03
10. Cassa e disponibilità	3.186	4.234
20. Crediti verso enti creditizi		
(a) a vista	322.362	154.299
Totale	322.362	154.299
40. Crediti verso la clientela		
(b) per altre operazioni	15.830.998	16.862.890
Totale	15.830.998	16.862.890
90. Immobilizzazioni immateriali		
(c) altre	290.737	270.408
Totale	290.737	270.408
100. Immobilizzazioni materiali		
(a) beni dati in locazione finanziaria	216.947.291	234.933.857
(c) beni ad uso proprio	164.994	125.260
Totale	217.112.285	235.059.117
130. Altre attività	4.600.876	1.297.282
140. Ratei e risconti attivi		
(a) ratei attivi	659.447	3.877.292
(b) risconti attivi	856.490	1.641.343
Totale	1.515.937	5.518.635
TOTALE DELL'ATTIVO	239.676.381	259.166.865

PASSIVO		31/12/02	31/12/03
10.	Debiti verso enti creditizi		
(a)	a vista	39.014.353	50.573.855
	<i>Totale</i>	39.014.353	50.573.855
20.	Debiti verso enti finanziari		
(b)	a termine o con preavviso	172.306.028	177.450.364
	<i>Totale</i>	172.306.028	177.450.364
30.	Debiti verso clientela		
(a)	a vista	1.106.992	1.038.437
	<i>Totale</i>	1.106.992	1.038.437
40.	Debiti rappresentati da titoli		
(b)	altri titoli	3.600.000	4.500.000
	<i>Totale</i>	3.600.000	4.500.000
50.	Altre passività	5.296.170	391.580
60.	Ratei e risconti passivi		
(a)	ratei passivi	1.484.548	868.546
(b)	risconti passivi	1.636.714	1.705.505
	<i>Totale</i>	3.121.262	2.574.051
70.	Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	104.139	138.066
80.	Fondi per rischi e oneri		
(b)	fondi imposte e tasse	712.659	863.119
(c)	altri fondi	440.974	535.548
	<i>Totale</i>	1.153.633	1.398.667
120.	Capitale	10.350.000	16.350.000
140.	Riserve:		
(a)	riserva legale	2.070.000	2.070.000
(d)	altre riserve	683.241	1.552.797
	<i>Totale</i>	2.753.241	3.622.797
160.	Utili (perdite) portati a nuovo	1.007	1.007
170.	Utile (perdita) d'esercizio	869.556	1.128.041
	TOTALE DEL PASSIVO	239.676.381	259.166.865

GARANZIE E IMPEGNI		31/12/02	31/12/03
10.	Garanzie rilasciate:		
(a)	per obbligazioni di terzi	2.759.171	1.255.765
	<i>Totale</i>	2.759.171	1.255.765
20.	Impegni:		
(b)	Rischi	3.964.669	3.066.605
	<i>Totale</i>	3.964.669	3.066.605
	TOTALE CONTI D'ORDINE	6.723.840	4.322.370



CONTO ECONOMICO

COSTI	31/12/02	31/12/03
10. Interessi passivi e oneri assimilati	7.127.749	7.167.871
20. Commissioni passive	599.567	774.991
40. Spese amministrative:		
(a) spese per il personale		
- salari e stipendi	531.148	594.165
- oneri sociali	173.815	197.066
- trattamento di fine rapporto	33.553	41.375
(b) altre spese amministrative	1.564.002	1.542.064
Totale	2.302.518	2.374.670
50. Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		
(a) su immobilizzazioni materiali	136.147	151.149
(b) su immobilizzazioni immateriali	44.761	98.959
(c) su beni dati in locazione finanziaria	67.758.981	87.440.072
Totale	67.939.889	87.690.180
60. Altri oneri di gestione		
(a) oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	460.242	1.292.858
(b) altri oneri	150.016	1.888.226
Totale	610.258	3.181.084
70. Accantonamenti per rischi e oneri	190.659	94.574
90. Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni	492.708	1.538.216
110. Oneri straordinari	20.132	83.605
130. Imposte sul reddito dell'esercizio	547.206	801.863
TOTALE COSTI	79.830.686	103.707.054
140. Utile d'esercizio	869.556	1.128.041
TOTALE A PAREGGIO	80.700.242	104.835.095

RICAVI		31/12/02	31/12/03
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		
(c)	altri	841.600	1.204.898
	<i>Totale</i>	841.600	1.204.898
30.	Commissioni attive	193.522	211.771
70.	Altri proventi di gestione		
(a)	canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria	78.516.266	99.404.889
(b)	proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria	494.150	1.460.884
(c)	altri proventi	590.835	2.483.065
	<i>Totale</i>	79.601.251	103.348.838
80.	Proventi straordinari	63.869	69.588
	TOTALE RICAVI	80.700.242	104.835.095
	TOTALE A PAREGGIO	80.700.242	104.835.095

Trento, 26 marzo 2004

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Dott. Pierre de Bantel

SCANIA FINANCE ITALY S.p.A.

Sede in Trento, Spini di Gardolo 125/E

Capitale sociale Euro

16.350.000

interamente versato

Iscritta al Tribunale di Trento, n. 4648

Iscritta nell'elenco degli intermediari finanziari, n. 5448

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DELL' ESERCIZIO CHIUSO AL 31 dicembre 2003

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, ed è corredato dalla relazione sull'andamento della gestione, così come previsto dal D. Lgs. 87/92 che ha disciplinato i conti annuali e consolidati degli enti creditizi e finanziari.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione e l'analisi dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalle disposizioni del citato decreto legislativo 87/92 e dal provvedimento della Banca d'Italia del 31 luglio 1992, nonché altre informazioni utili a completare la rappresentazione della realtà aziendale.

PARTE A - CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri generali

I criteri utilizzati nella redazione del bilancio sono conformi alle disposizioni legislative vigenti precedentemente citate, integrate ed interpretate dai Principi Contabili emessi dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. I criteri utilizzati nell'esercizio testè chiuso non si discostano da quelli utilizzati per la redazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell' attività.

I principi adottati, di seguito esposti, sono stati concordati con il Collegio Sindacale ove previsto dalla normativa.

I principi ed i criteri di valutazione più significativi sono i seguenti:

CREDITI

Crediti verso enti creditizi

I crediti verso enti creditizi sono esposti al valore nominale che rappresenta il presumibile valore di realizzo.

Crediti verso la clientela

I crediti verso la clientela sono esposti al loro presunto valore di realizzo, costituito dal nominale decurtato - ove il caso - dalle rettifiche di valore.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, con il consenso del Collegio Sindacale, al costo rettificato degli ammortamenti, calcolati in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

Durante il 2002, la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato ad immobilizzazioni immateriali sotto la voce "altri oneri pluriennali" ed è ammortizzato in base alla durata del contratto di affitto (72 mesi).

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E AMMORTAMENTI**Beni ad uso proprio**

I beni materiali sono iscritti al loro valore di acquisto comprensivo degli eventuali oneri accessori al netto degli ammortamenti effettuati fino alla data.

Gli ammortamenti sono calcolati in base alle aliquote massime fiscali, avvalendosi della facoltà di applicare ammortamenti anticipati nei limiti consentiti dalla normativa fiscale. Gli ammortamenti così determinati risultano comunque correlati alla presunta vita utile dei cespiti.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

<i>Immobili</i>	<i>3%</i>
<i>Mobili e arredi d'ufficio</i>	<i>15%</i>
<i>Macchine ed attrezzature elettroniche</i>	<i>20%</i>
<i>Autovetture</i>	<i>25%</i>

Beni concessi in locazione finanziaria

I beni concessi in locazione finanziaria sono iscritti al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, delle rivalutazioni operate ai sensi delle leggi n.72/1983 e n.413/1991 ed al netto delle rettifiche di valore già operate (fondi ammortamento).

Le quote di ammortamento determinate in ciascun esercizio sono pari alla quota capitale maturata, così come risultante dal piano di ammortamento finanziario.

Beni in attesa di locazione finanziaria

Sono rappresentati da beni di cui è pervenuta la relativa fattura di acquisto ma della cui consegna all'utilizzatore finale non è ancora giunta notizia alla data di bilancio. Su tali beni non vengono effettuati ammortamenti.

RATEI E RISCONTI

Il principio della competenza temporale viene realizzato per mezzo della appostazione di Ratei e Risconti attivi e passivi in accordo con il Collegio Sindacale.

DEBITI

I debiti sono rilevati al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

L'accantonamento corrisponde all'importo integrale delle competenze maturate alla data di bilancio a favore dei dipendenti in virtù delle norme vigenti.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte correnti sono stanziare secondo le aliquote e le norme fiscali vigenti, in base ad una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto delle eventuali esenzioni.

In ottemperanza a quanto previsto dal principio contabile n.25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri e dalla comunicazione di Banca d'Italia del 3 agosto 1999, sono state contabilizzate, secondo un criterio di competenza, le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri, sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso (imposte anticipate), e si sono stanziare le imposte differite, ovvero quelle imposte che pur essendo di competenza dell'esercizio in corso, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

Le imposte afferenti le differenze temporanee attive e passive sono calcolate applicando le aliquote fiscali dell'esercizio in chiusura, tenendo conto di differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP ed ai fini IRPEG.

FONDI PER RISCHI ED ONERI - Altri Fondi

Il fondo rischi su crediti impliciti riflette il rischio dei crediti residui impliciti relativi ai contratti di locazione finanziaria.

RISCHI, IMPEGNI, GARANZIE

Gli impegni e le garanzie sono indicati nei conti d'ordine al loro valore contrattuale.

COSTI E RICAVI**Interessi attivi e passivi, proventi ed oneri assimilati**

Gli interessi attivi e passivi, così come gli altri proventi ed oneri, sono rilevati secondo il principio della competenza temporale con l'opportuna appostazione dei ratei e dei risconti attivi e passivi.

Commissioni Passive

I compensi d'intermediazione riconosciuti ad agenti e procuratori vengono riscontati in base alla durata dei contratti cui si riferiscono.

Altri proventi e oneri di gestione: canoni attivi di locazione

I corrispettivi per canoni di locazione finanziaria maturati nell'esercizio sono imputati al conto economico in base alla cosiddetta "metodologia finanziaria" secondo il criterio della competenza temporale dei flussi in base ai piani finanziari dei rispettivi contratti.

PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE**ATTIVO****ANALISI DEI CREDITI IN BASE ALLA SCADENZA**

I crediti suddivisi per fasce di vita residua sono analizzati attraverso il seguente prospetto:

	31/12/02			31/12/03		
	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA	ENTI CREDITIZI	ENTI FINANZIARI	CLIENTELA
Fasce di vita residua:						
fino a tre mesi	322.362		3.473.473	154.299		4.964.201
da oltre tre mesi a un anno			4.056.593			3.221.563
da oltre un anno a cinque anni			8.271.900			7.357.056
oltre cinque anni			29.032			27.907
durata indeterminata			1.138.846			1.292.163
<i>Totale</i>	322.362		16.969.844	154.299		16.862.890

I crediti verso enti creditizi rappresentano il saldo estemporaneo esistente alla data di chiusura dell'esercizio sui conti correnti bancari.

Il Fondo Svalutazione Crediti viene calcolato con la metodologia forfettaria sul portafoglio in essere, accantonando un ammontare equivalente al valore delle partite in sofferenza ed incagli presenti in portafoglio. Il Fondo Svalutazione Crediti viene quindi portato a diretto decremento del valore dei crediti in portafoglio.

	Crediti 31/12/03	Fondo Sv Crediti	SALDO 31/12/03
Crediti espliciti	19.277.239	-2.414.349	16.862.890
Crediti impliciti	234.933.857		234.933.857
<i>Totale</i>	254.211.096	-2.414.349	251.796.747

Tra i crediti espliciti vi sono 102.789 Euro di crediti per interessi di mora interamente svalutati da apposito fondo.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti espliciti ed il fondo rischi su crediti impliciti avvenuta nel 2003 è la seguente:

	SALDO 31/12/02	ACCAN.TO (UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/03
Crediti impliciti e Fondo rischi				
Crediti espliciti	1.138.846	1.435.426	-159.923	2.414.349
Fondo rischi	440.974	94.574		535.548
Fondo interessi di mora		102.789		102.789
<i>Totale</i>	1.579.820	1.632.789	-159.923	3.052.686

Il fondo, precedentemente stanziato in bilancio, è stato parzialmente utilizzato a copertura delle perdite rilevate nell'esercizio ed è stato adeguato in base alla nuova valutazione dei rischi.

ANALISI DEI CANONI FUTURI

I crediti per canoni futuri relativi alle operazioni di locazione finanziaria sono analizzati nella tabella sottoriportata.

	31/12/02			31/12/03		
	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE	QUOTA CAPITALE	QUOTA INTERESSI	TOTALE
Fasce di vita residua:						
fino a tre mesi	17.391.613	3.017.607	20.409.220	17.956.655	2.972.863	20.929.518
da oltre tre mesi a un anno	48.792.833	13.111.805	61.904.638	59.555.354	8.787.256	68.342.610
da oltre un anno a cinque anni	150.259.559	22.615.975	172.875.534	156.869.643	12.786.940	169.656.583
oltre cinque anni	503.287	65.774	569.061	552.205	22.937	575.142
<i>Totale</i>	216.947.292	38.811.161	255.758.453	234.933.857	24.569.996	259.503.853

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI MOVIMENTI

Le immobilizzazioni immateriali sono analizzate, con riferimento ai movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio e alla composizione del saldo fra costo storico e rettifiche di valore, nei due prospetti che seguono:

Durante il 2002 la Società si è trasferita presso nuovi uffici siti in via Lombardini 13. L'ammontare delle spese sostenute per poter rendere gli stessi agibili e per la loro parziale ristrutturazione è stato accantonato tra gli altri oneri. Essendo la durata del contratto di affitto di numero 6 anni, la quota di ammortamento è stata determinata dividendo l'intero ammontare per 72 mensilità a partire dal primo mese di efficacia del contratto.

CATEGORIE	SALDO	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	Ammorta- mento	SALDO
	31/12/02					31/12/03
IMMOBILIZZAZIONI IMM.	290.737	78.630			-98.959	270.408
TOTALE	290.737	78.630			-98.959	270.408

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI COMPOSIZIONE SALDO

CATEGORIE	31/12/02			31/12/03		
	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto	Costo	(Ammortamenti)	Valore netto
costi di impianto e di ampliamento	256.468	-7.124	249.344	249.344	-42.753	206.591
altre	79.030	-37.637	41.393	120.023	-56.206	63.817
TOTALE	335.498	-44.761	290.737	369.367	-98.959	270.408

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

La composizione della voce, con le relative movimentazioni è la seguente:

COSTO	SALDO	Incrementi	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Aliena- zioni)	SALDO
	31/12/02					31/12/03
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	327.191.211	113.793.014			-42.961.159	398.023.066
- autovetture	638.699				-288.323	350.376
- fabbricati	1.779.718				-182.281	1.597.437
- impianti e macchinario	1.206.689				-1.187.063	19.626
- varie	930.674	14.830				945.504
	344.793.447	116.506.780			-45.310.878	415.989.349
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	133.260	40.605			-47.250	126.615
- autoveicoli	183.310	80.468			-62.649	201.129
- macchine e impianti	380.076	28.441			-113.006	295.511
	696.646	149.514			-222.905	623.255
<i>Totale</i>	345.490.093	116.656.294			-45.533.783	416.612.604

AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI	SALDO	Ammorta- mento	Rivalutaz. (Svalutaz.)	Altri Movimenti	(Aliena- zioni)	SALDO
	31/12/02					31/12/03
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	122.138.057	84.651.780			-32.504.205	174.285.632
- autovetture	211.300	167.857			-202.706	176.451
- fabbricati	868.200	184.015			-161.623	890.592
- impianti e macchinario	1.056.927	126.395			-1.175.223	8.099
- varie	250.598	203.969				454.567
	127.846.156	87.440.072			-34.230.736	181.055.492
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	123.445	15.200			-43.104	95.541
- autoveicoli	78.105	93.037			-33.404	137.738
- macchine e impianti	330.101	42.912			-108.297	264.716
	531.651	151.149			-184.805	497.995
<i>Totale</i>	128.377.807	87.591.221			-34.415.541	181.553.487

VALORE NETTO

VALORE NETTO	SALDO 31/12/02	Incrementi	Altri Movimenti	Ammorta- mento	(Aliena- zioni)	SALDO 31/12/03
<i>Beni concessi in locazione finanziaria</i>						
- veicoli industriali	205.053.154	113.793.014		-84.651.780	-10.456.954	223.737.434
- autovetture	427.399			-167.857	-85.617	173.925
- fabbricati	911.518			-184.015	-20.658	706.845
- impianti e macchinario	149.762			-126.395	-11.840	11.527
- bus	9.725.382	2.698.936		-2.106.056	-505.073	9.813.189
- varie	680.076	14.830		-203.969		490.937
	216.947.291	116.506.780		-87.440.072	-11.080.142	234.933.857
<i>Beni in attesa di locazione finanziaria</i>						
<i>Beni ad uso proprio</i>						
- mobili e arredi	9.815	40.605		-15.200	-4.146	31.074
- autoveicoli	105.206	80.468		-93.037	-29.245	63.392
- macchine e impianti	49.974	28.441		-42.912	-4.709	30.794
	164.995	149.514		-151.149	-38.100	125.260
<i>Totale</i>	217.112.285	116.656.294		-87.591.221	-11.118.242	235.059.117

ANALISI DELLE ALTRE ATTIVITA'

	31/12/02		31/12/03	
	A breve	A medio/lungo	A breve	A medio/lungo
Depositi cauzionali		6.014		861
Acconti IRPEG-IRAP	676.255		668.669	
Erario c/ritenute	2.052		2.052	
Erario conto IVA	3.477.380		245.849	
Altre	439.175		379.851	
<i>Totale</i>	4.594.862	6.014	1.296.421	861

Nella voce Altre sono comprese imposte anticipate per Eur 137.965 dovuta a svalutazioni crediti eccedenti gli importi massimi fiscalmente deducibili, ripresi a tassazione in precedenti esercizi (Vedi tabella seguente).

ANALISI DELLE ALTRE ATTIVITA'

	2004	2005	2006	Totale
		39,25%	39,25%	39,25%
1997	34.664			
1998	47.198	47.198		
1999	74.148	74.148	74.148	
<i>totale</i>	156.010	121.346	74.148	
<i>effetto fiscale</i>	61.234	47.628	29.103	137.965

ANALISI DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/02	31/12/03
<i>Ratei attivi:</i>		
Quote canoni di leasing	659.447	3.876.920
Interessi attivi		372
<i>Totale ratei attivi</i>	659.447	3.877.292
<i>Risconti attivi:</i>		
Provvigioni leasing	790.148	849.694
Servizi accessori		649.746
Spese generali	66.342	139.305
Commissioni bancarie		2.598
<i>Totale risconti attivi</i>	856.490	1.641.343
<i>Totale ratei e risconti attivi</i>	1.515.937	5.518.635

PASSIVO**ANALISI DEI DEBITI**

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/02				
	ENTIT CREDITIZI	ENTIT FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
Fasce di vita residua:					
fino a tre mesi	39.014.353	52.034.741	1.106.992	3.600.000	95.756.086
da oltre tre mesi a un anno		120.271.287			120.271.287
da oltre un anno a cinque anni					
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	39.014.353	172.306.028	1.106.992	3.600.000	216.027.373
	31/12/03				
	ENTIT CREDITIZI	ENTIT FINANZIARI	CLIENTELA	DEBITI RAPPR. DA TITOLI	TOTALE
Fasce di vita residua:					
fino a tre mesi	50.573.855	18.808.942	1.038.437	4.500.000	74.921.234
da oltre tre mesi a un anno		42.187.101			42.187.101
da oltre un anno a cinque anni		116.454.321			116.454.321
oltre cinque anni					
durata indeterminata					
<i>Totale</i>	50.573.855	177.450.364	1.038.437	4.500.000	233.562.656

I debiti verso la clientela traggono origine dall'attività finanziaria da regolare contrattualmente a nuovo.

I debiti verso enti finanziari sono relativi a finanziamenti da Scania A.B., e sono regolati alle normali condizioni di mercato.

Il debito verso enti creditizi si riferisce ad anticipazioni su contratti di locazione finanziaria di durata superiore ai 12 mesi.

I debiti rappresentati da titoli si riferiscono a due Commercial Paper sottoscritte tramite Banca Popolare di Milano e di ammontare pari a 4.500.000 Euro di durata non superiore ai 3 mesi.

ANALISI DELLE ALTRE PASSIVITA'

Le altre passività sono rappresentate dai seguenti debiti:

	31/12/02	31/12/03
	A breve	A breve
debiti verso fornitori leasing	4.392.414	58.227
debiti verso fornitori generali	106.048	202.336
debiti diversi	797.708	131.017
<i>Totale</i>	5.296.170	391.580

ANALISI DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

La composizione della voce risulta essere la seguente:

	31/12/02	31/12/03
Ratei passivi:		
Spese generali	113.873	79.939
Stipendi e contributi	129.196	121.587
Provvigioni passive	11.128	
Interessi passivi	1.230.351	667.020
<i>Totale ratei passivi</i>	1.484.548	868.546
Risconti passivi:		
Proventi leasing	427.143	280.262
Provvigioni Artigiancassa	31.391	9.985
Servizi Accessori		311.796
Interessi attivi	1.178.180	1.103.462
<i>Totale risconti passivi</i>	1.636.714	1.705.505
Totale ratei e risconti passivi	3.121.262	2.574.051

MOVIMENTO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

La voce accoglie gli accantonamenti riguardanti i dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e nel corso dell'anno ha avuto la seguente movimentazione:

	SALDO 31/12/02	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/03
DIRIGENTI					
IMPIEGATI	104.139	41.375	-7.448		138.066
<i>Totale</i>	104.139	41.375	-7.448		138.066

MOVIMENTO FONDI PER RISCHI E ONERI

Il seguente prospetto evidenzia la composizione analitica dei fondi per rischi e oneri e la movimentazione delle voci nel corso dell'esercizio.

	SALDO 31/12/02	ACCAN.TO	(UTILIZZI)	ALTRI MOVIMENTI	SALDO 31/12/03
fondi per imposte					
Imposte sul reddito correnti	651.403	847.801	-651.403		847.801
Imposte differite	61.256		-45.938		15.318
<i>Totale</i>	712.659	847.801	-697.341		863.119
altri fondi					
Fondo rischi cred impliciti	440.974	94.574			535.548
<i>Totale</i>	440.974	94.574			535.548
Totale	1.153.633	942.375	-697.341		1.398.667

Le imposte correnti accantonate dell'esercizio sono pari a Euro 687.685,82 per Irpeg e Euro 160.115,4 per IRAP. Relativamente alle imposte differite è stato utilizzato il fondo esistente per Euro 45.938 facendo registrare un saldo dello stesso di 15.318 Euro. Le imposte di competenza dell'esercizio, imputate a Conto Economico nella voce 130, sono quindi pari a Euro 801.862.

COMPOSIZIONE CAPITALE (N° Azioni)

Il capitale sociale è composto da n. 163.500 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 100 cadauna, interamente versato e aumentato di 60.000 unità in data 4 luglio 2003 rispetto alla chiusura dell'esercizio 2002. Al 31 dicembre 2003 esso è posseduto da Scania Italy Holding per il 100%.

Valore nominale di ciascuna azione Euro		100			
CATEGORIA		31/12/02	INCREM.	(DECREM.)	31/12/03
AZIONI ORDINARIE		103.500	60.000		163.500
<i>Totale</i>		103.500	60.000		163.500

PROSPETTO MOVIMENTI PATRIMONIO NETTO

I movimenti nei conti di patrimonio netto verificatisi nel corso dell'esercizio sono così rappresentati:

	SALDO 31/12/02	Destinaz. Risultato		Aumento Capitale	Risultato d'esercizio	SALDO 31/12/03
Capitale	10.350.000			6.000.000		16.350.000
Riserve:						
riserva legale	2.070.000					2.070.000
altre riserve	683.241	869.556				1.552.797
Utili (perdite) portati a nuovo	1.007					1.007
Utile (perdita) d'esercizio	869.556	-869.556			1.128.041	1.128.041
Totale patrimonio netto	13.973.804			6.000.000	1.128.041	21.101.845

In data 4 luglio 2003 il capitale è stato aumentato da parte del socio unico Scania Italy Holding di 6.000.000 Euro e interamente versato.

PROSPETTO ALTRE RISERVE

Le altre riserve sono così analizzate:

	Saldo 31/12/02	Incrementi	(Decrementi)	Altri Movimenti	Saldo 31/12/03
Riserva straordinaria	683.241	869.556			1.552.797
Totale	683.241	869.556			1.552.797

L'incremento trae origine dalla destinazione del risultato dell'esercizio precedente.

GARANZIE

Il dettaglio delle garanzie rilasciate è il seguente:

Garanzie rilasciate:	31/12/02	31/12/03
Fidejussioni prestate	2.759.171	1.255.765
Totale	2.759.171	1.255.765
Totale garanzie rilasciate	2.759.171	1.255.765

IMPEGNI E RISCHI

La composizione della voce impegni dello stato patrimoniale è rappresentata dal seguente prospetto:

	31/12/02	31/12/03
Effetti riscontati a scadere	3.964.669	3.066.605
Totale	3.964.669	3.066.605
Totale rischi	3.964.669	3.066.605

ALTRI CONTI D'ORDINE

Si evidenziano di seguito gli altri conti d'ordine:

	31/12/02	31/12/03
Attività cedute in locazione		
Fidejussioni ricevute	32.526.409	83.575.055
Totale	32.526.409	83.575.055
Titoli di terzi in deposito:		
Effetti di terzi in deposito	4.298.123	3.047.024
Totale	4.298.123	3.047.024
Totale altri conti d'ordine	36.824.532	86.622.079

PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO**COMPOSIZIONE INTERESSI PASSIVI**

Tale voce risulta così composta:

	31/12/02	31/12/03
Verso enti creditizi:		
su C/C bancari	20.269	34.265
su finanziamenti	5.945.575	6.098.165
su C/C bancari leasing	1.161.905	1.035.441
<i>Totale</i>	7.127.749	7.167.871
Totale interessi passivi e oneri assimilati	7.127.749	7.167.871

COMPOSIZIONE COMMISSIONI PASSIVE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/02	31/12/03
Artigiancassa	3.814	811
leasing	383.453	558.631
sconto	109	
bancarie	119.906	144.818
finanziamenti	92.285	70.731
<i>Totale</i>	599.567	774.991

COMPOSIZIONE ALTRI ONERI DI GESTIONE

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/02	31/12/03
oneri per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria		
- veicoli industriali	460.061	894.311
- autovetture	181	73
- varie		234.383
<i>Totale</i>	460.242	1.292.858
altri oneri		
- spese varie leasing	150.013	277.560
- costi servizi accessori		1.610.666
- varie	3	
<i>Totale</i>	150.016	1.888.226
Totale altri oneri di gestione	610.258	3.181.084

La voce "costi servizi accessori" evidenzia l'esborso di somme fronte servizi prestati a favore della clientela attraverso convenzionate Scania Finance Italy S.p.A. e di cui vengono gestiti i flussi di cassa. A tale voce va contrapposto il relativo incasso da parte della clientela contenuta nella voce ricavi per "servizi accessori" confluita nel conto 70 sottovoce c "Altri proventi di gestione - altri"

COMPOSIZIONE ONERI STRAORDINARI

L'analisi di tali oneri è la seguente:

	31/12/02	31/12/03
sopravvenienze passive	14.162	59.833
minusvalenze su beni propri	5.970	23.772
<i>Totale</i>	20.132	83.605

COMPOSIZIONE INTERESSI ATTIVI

Tale voce risulta così composta:

	31/12/02	31/12/03
Verso enti creditizi:		
su conti correnti	16.443	9.298
Verso la clientela:		
su sconti	3.365	
su finanziamenti	691.146	609.921
su anticipi	23.882	259.723
di mora	106.764	325.956
<i>Totale</i>	841.600	1.204.898
Totale interessi attivi e oneri assimilati	841.600	1.204.898

COMPOSIZIONE COMMISSIONI ATTIVE

Tale voce è composta da commissioni così suddivise:

	31/12/02	31/12/03
su incasso effetti		3.837
su fidejussioni	43.071	21.405
su pratiche artigiane	6.995	3.017
su finanziamenti	141.311	14.827
su assicurazioni e servizi		157.628
varie	2.145	11.057
<i>Totale</i>	193.522	211.771

COMPOSIZIONE ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Tale voce risulta così composta:

	31/12/02	31/12/03
canoni attivi su beni dati in locazione finanziaria		
- quota capitale	67.758.981	87.440.072
- quota interessi	10.757.285	11.964.817
Totale	78.516.266	99.404.889
proventi per il riscatto di beni dati in locazione finanziaria		
- veicoli industriali	494.113	1.288.137
- autovetture	37	21
Totale	494.150	1.460.884
altri proventi		
- Recupero spese	590.066	911.090
- Abbuoni	769	367
- Servizi accessori		1.571.608
Totale	590.835	2.483.065
Totale altri proventi di gestione	79.601.251	103.348.838

COMPOSIZIONE PROVENTI STRAORDINARI

I proventi aventi natura straordinaria e non ricorrente sono così analizzati:

	31/12/02	31/12/03
sopravvenienze attive	34.100	23.374
plusvalenze su beni propri	29.769	46.214
Totale	63.869	69.588

RIPARTIZIONE RICAVI PER MERCATI GEOGRAFICI

Si evidenzia di seguito l'analisi dei ricavi conseguiti dalla Società nel corso dell'esercizio nelle principali aree geografiche.

SCHEDA 63 RIPARTIZIONE RICAVI PER MERCATI GEOGRAFICI

	Nord	Centro	Sud	Totale		
Interessi attivi e proventi assimilati	456.556	144.744	240.300			841.600
Commissioni attive	104.983	33.283	55.256			193.522
Canoni di leasing	5.945.918	1.916.825	2.894.542			10.757.285
Altri proventi di gestione	355.168	112.600	186.936			654.704
Totale	6.962.825	2.207.452	3.664.761			12.835.038

PARTE D - ALTRE INFORMAZIONI**NUMERO MEDIO DIPENDENTI**

	31/12/01	31/12/02	MEDIA 2002	31/12/03	MEDIA 2003
DIRIGENTI	1		1	1	1
IMPIEGATI	11	14	13	14	14
	12	14	14	15	15

Il numero medio dei dipendenti è calcolato in base alla media aritmetica dei dipendenti in forza alla fine dell'esercizio e alla fine dell'esercizio precedente.

COMPENSI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi ai suddetti organi sociali sono contabilizzati fra le altre spese amministrative e sono così analizzati:

	31/12/02	31/12/03
COMPENSI AD AMMINISTRATORI	202.551	181.645
COMPENSI AI SINDACI	21.678	22.811
	224.229	204.456

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 26 marzo 2004.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Dot. Pierre de Bantel

ANALISI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	31/12/2002	%	31/12/2003	%	variaz.	variaz. %
ATTIVITA' A BREVE						
Cassa e banche	325.548		158.533		-167.015	-51,30%
Crediti	72.575.665		85.697.773		13.122.108	18,08%
Titoli						
Altre attività a breve	4.594.862		1.296.421		-3.298.441	-71,79%
Ratei e risconti attivi	1.515.937		5.518.635		4.002.698	
Totale attività a breve	79.012.012	32,97%	92.671.362	35,76%	13.659.350	17,29%
ATTIVITA' IMMOBILIZZATE:						
Immobilizz. materiali	164.994		125.260		-39.734	-24,08%
Immobilizzaz. immateriali	290.737		270.408		-20.329	-6,99%
Partecipazioni e titoli						
Crediti e altre attività fisse	160.208.638		166.099.835		5.891.197	3,68%
Totale attività immobilizzate	160.664.369	67,03%	166.495.503	64,24%	5.831.134	3,63%
TOTALE ATTIVITA'	239.676.381	100,00%	259.166.865	100,00%	19.490.484	8,13%

PASSIVITA' E P. NETTO	31/12/2002	%	31/12/2003	%	variaz.	variaz. %
PASSIVITA' A BREVE						
Banche	39.014.353		50.573.855		11.559.502	29,63%
Debiti verso la clientela	1.106.992		1.038.437		-68.555	-6,19%
Altre passività	181.643.172		66.423.171		-115.220.001	-63,43%
Ratei e risconti passivi	3.121.262		2.574.051		-547.211	-17,53%
Fondi imposte e tasse	651.403		847.801		196.398	30,15%
Totale passività a breve	225.537.182	94,10%	121.457.315	46,86%	-104.079.867	-46,15%
PASSIVITA' A M/L TERMINE						
Finanziamenti a M/L termine			116.454.321		116.454.321	
Trattamento di fine rapporto	104.139		138.066		33.927	32,58%
Fondo imposte differite	61.256		15.318		-45.938	-74,99%
Altre passività a M/L termine						
Totale passività a M/L termine	165.395	0,07%	116.607.705	44,99%	116.442.310	
Totale passività	225.702.577	94,17%	238.065.020	91,86%	12.362.443	5,48%
PATRIMONIO NETTO						
Capitale sociale	10.350.000		16.350.000		6.000.000	57,97%
Riserve	2.754.248		3.623.804		869.556	31,57%
Riserva finanziaria						
Utile (perdita) d'esercizio	869.556		1.128.041		258.485	29,73%
Totale patrimonio netto	13.973.804	5,83%	21.101.845	8,14%	7.128.041	51,01%
TOTALE	239.676.381	100,00%	259.166.865	100,00%	19.490.484	8,13%

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	31/12/2002	%	31/12/2003	%	variaz.	variaz. %
Interessi attivi	11.598.885	100,00%	13.169.715	100,00%	1.570.830	13,54%
Interessi passivi	-7.127.749	-61,45%	-7.167.871	-54,43%	-40.122	0,56%
Margine d'interesse	4.471.136	38,55%	6.001.844	45,57%	1.530.708	34,24%
<i>Proventi (oneri) finanziari netti:</i>						
dividendi						
commissioni attive (passive)	-406.045	-3,50%	-563.221	-4,28%	-157.176	38,71%
profitti (perdite) da op. finanziarie						
Margine finanziario	4.065.091	35,05%	5.438.623	41,30%	1.373.532	33,79%
<i>Proventi (oneri) di gestione:</i>						
spese per il personale	-738.516	-6,37%	-832.606	-6,32%	-94.090	12,74%
altre spese amministrative	-1.564.002	-13,48%	-1.542.064	-11,71%	21.938	-1,40%
rettifiche di valore su immobilizzazioni	-180.908	-1,56%	-250.108	-1,90%	-69.200	38,25%
altri oneri/proventi di gestione	440.819	3,80%	594.838	4,52%	154.019	34,94%
accantonamenti per rischi e oneri	-190.659	-1,64%	-94.574	-0,72%	96.085	-50,40%
rettifiche di valore e accanton. su crediti	-492.708	-4,25%	-1.538.216	-11,68%	-1.045.508	212,20%
rettifiche di valore su immob. finanziarie plus./minus.	33.908	0,29%	168.027	1,28%	134.119	395,54%
risultato operativo	1.373.025	11,84%	1.943.921	14,76%	570.896	41,58%
proventi straordinari	63.869	0,55%	69.588	0,53%	5.719	8,95%
oneri straordinari	-20.132	-0,17%	-83.605	-0,63%	-63.473	315,28%
variazione fondo rischi finanziari generali						
risultato prima delle imposte	1.416.762	12,21%	1.929.904	14,65%	513.142	36,22%
<i>imposte sul reddito:</i>						
correnti	-547.206	-4,72%	-801.863	-6,09%	-254.657	46,54%
differite						
Risultato netto	869.556	7,50%	1.128.041	8,57%	258.485	29,73%

	31/12/02	31/12/03
INDICI DI BILANCIO		
INDICI SITUAZIONE FINANZIARIA		
INDICE DI LIQUIDITA att. corr./pass. corr.	0,35	0,76
INDIPENDENZA FINANZIARIA patr.netto/totale attivo	0,06	0,08
COPERTURA CAPITALE PROPRIO patr.netto/tot.immobilizz.	0,09	0,13
COP. CAPITALE IMMOBILIZZATO p.netto+deb.m/l /tot.immob.	0,09	0,83
INDICI DI REDDITIVITA'		
R.O.I. utile operativo/tot.attivo	0,57%	0,75%
R.O.E. utile netto/patr.netto	6,22%	5,35%
RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSI)		
FLUSSI DI CASSA GENERATI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA:		
Utile d' esercizio		1.128.040
Rettifiche relative a voci che non hanno effetto sulla liquidita':		
Ammortamenti	250.108	
T.F.R. maturato nell' esercizio	41.375	
T.F.R. pagato nell' esercizio	-7.448	
Accant. (utilizzo) fondi imposte differite	-45.938	
Plusvalenza finanziaria		238.097
Variazioni nelle attivita' e passivita' correnti:		
Crediti	-13.122.108	
Altre attivita' a breve	3.298.441	
Ratei e risconti attivi	-4.002.698	
Debiti verso la clientela	-68.555	
Altre passivita'	-115.220.001	
Ratei e risconti passivi	-547.211	
Fondi imposte e tasse	196.398	-129.227.637
Flussi di cassa generati dall'attivita' operativa		-128.099.597
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' DI INVESTIMENTO:		
Valore netto contabile cespiti alienati	38.100	
Acquisizione di immobilizzazioni materiali	-149.514	
Incrementi nelle attivita' immateriali	-78.630	
Incremento nelle partecipazioni e titoli		-190.044
FLUSSI DI CASSA DALL'ATTIVITA' FINANZIARIA:		
Rimborso finanziamenti	-5.891.197	
Assunzione (rimborso) finanziamenti	116.454.322	
Aumenti di capitale	6.000.000	
Dividendi distribuiti		116.563.125
DECREMENTO NEI CONTI CASSA E BANCHE		
		-11.726.516
CASSA E BANCHE ALL' INIZIO DELL'ESERCIZIO		
		-38.688.806
CASSA E BANCHE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		
		-50.415.322

